



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Sede di Reggio Emilia
Anno di Corso:

Tirocinio in ambito organizzativo

A.A. _____

Per le discipline infermieristica ed ostetrica il tirocinio rappresenta un importante momento della formazione, inserito a pieno titolo nel curriculum formativo. Il tirocinio rappresenta un'esperienza molto differente rispetto all'apprendimento teorico, ma nello stesso tempo è presente una forte interrelazione, poiché l'apprendimento nei contesti professionali è significativo solo se è supportato da un quadro teorico di riferimento e se conduce ad una rielaborazione e a nuova conoscenza.

Il tirocinio consente allo studente di:

- verificare l'applicabilità delle conoscenze acquisite nella formazione teorica, integrare la conoscenza teorico-pratica (*...Possibilità di mettere in pratica i principi teorici appresi, ma anche possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici ...Benner et al. 1992*)
- sperimentare anticipatamente situazioni che ancora non ha incontrato nella formazione teorica
- sviluppare gradualmente capacità di prendere decisioni, selezionare interventi appropriati per una particolare situazione, organizzare e gestire il proprio tempo, ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione (*R. White, C.Evans*)

Nello specifico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, il tirocinio acquisisce un ruolo determinante in quanto rappresenta lo spazio operativo per esperire le competenze peculiari dell'area manageriale, formativa e della ricerca.

Al termine del percorso i laureati saranno in possesso di una formazione culturale e professionale avanzata che permetterà loro di intervenire con successo nei processi gestionali (management sanitario), organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito delle professioni sanitarie. Esprimeranno competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo nei confronti dei problemi di salute della popolazione e di qualità dei servizi. Individueranno e gestiranno le esigenze della collettività, lo sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, l'innovazione tecnologica e informatica, l'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli dell'Unione Europea.

A completamento dello stage in ambito manageriale lo studente dovrà produrre un progetto di organizzazione/riorganizzazione di uno specifico aspetto tematico/settore/servizio (ad esempio affrontare un evento critico presente nel contesto operativo, la riorganizzazione di un Servizio/Dipartimento, l'implementazione di un modello organizzativo od assistenziale, ...).

Il progetto dovrà essere supportato dalla ricerca e dovrà prevedere l'implementazione di linee guida/norme/procedure basate su evidenze scientifiche, indispensabili strumenti per addivenire ad un miglioramento della qualità dei servizi alla persona, cliente finale dell'infermiere/ostetrico dirigente.

Gli obiettivi di apprendimento dello stage, sulla base degli obiettivi formativi specifici indicati nell'Ordinamento Didattico di Ateneo per la Classe delle lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche ed ostetriche, dovranno essere proposti dallo studente e discussi con il tutor delle di stage della sede prescelta e successivamente concordati con il Referente dell'attività di stage.

CALENDARIO

Lo stage in ambito organizzativo-manageriale prevede una durata minima di almeno 120 ore. Può essere di 80 ore solo il tirocinio svolto su esame a scelta.

Periodi nei quali è possibile effettuare lo stage:

E' possibile effettuare lo stage in maniera continuativa (36 ore settimanali), oppure, in alternativa,

3-4 giorni alla settimana durante i periodi di attività teorica, fino al raggiungimento del monte-ore previsto.

COSTRUZIONE DEL PROGETTO

Lo studente dovrà procedere rispettando le seguenti fasi:

1. identificare un problema
2. individuare le cause che determinano il problema
3. ricercare in letteratura le migliori fonti di informazione (es. linee guida inerenti il problema), specificando la metodologia di ricerca utilizzata e le fonti consultate
4. valutare criticamente le fonti consultate, definire la loro "forza", estrarre ed integrare le evidenze
5. scegliere e motivare quella ritenuta più pertinente/adatta alle esigenze
6. applicare al contesto di tirocinio l'evidenza scelta per migliorare il processo assistenziale/organizzativo
7. definire le risorse necessarie all'implementazione del progetto (definire le risorse umane e materiali, un piano finanziario)
8. elaborare un diagramma di flusso esplicativo del processo
9. elaborazione del diagramma di Gantt (sequenza temporale delle azioni)
10. definire due indicatori generali (pertinenti, oggettivi, misurabili) necessari per la valutazione globale del progetto
11. definire alcuni indicatori intermedi (pertinenti, oggettivi, misurabili) utili a valutare i risultati del progetto di miglioramento e la sua accettabilità (per l'assistito, per i professionisti)
12. Valutare la decisione presa (come si pensa di valutare l'impatto del progetto)

CONSEGNA DELL'ELABORATO

L'elaborato dovrà essere consegnato al tutor.

La consegna dovrà avvenire almeno 10 giorni prima della discussione del progetto, tramite file via e-mail oppure in formato cartaceo.

DISSERTAZIONE DEL PROGETTO

- per la presentazione sarà possibile avvalersi del supporto informatico (Power point)
- tempo a disposizione per l'esposizione del progetto: 10' (max 10-12 diapositive)

In allegato il fac-simile del frontespizio dell'elaborato



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Sede di Reggio Emilia

Progetto di tirocinio
(...elaborazione di un progetto di miglioramento/innovativo...)

Studente _____

Anno di Corso: _____